

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”*;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella, in ultimo prorogato sino al 31/08/2025 con D.D.G. n. 923 del 02/07/2025;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto

	ambientale di competenza regionale;
<b>VISTO</b>	il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;
<b>VISTO</b>	il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D.Lgs. n. 152/2006), ed in particolare l’art. 6 relativo alla valutazione preliminare;
<b>VISTO</b>	il D.M. 17/10/2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;
<b>VISTE</b>	le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l’articolo 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
<b>VISTA</b>	il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
<b>VISTA</b>	la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l’articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;
<b>VISTA</b>	la legge 22/05/2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
<b>VISTA</b>	la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
<b>VISTO</b>	il decreto M.A.T.T.M. n. 173 del 15/07/2016, “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
<b>VISTA</b>	la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
<b>VISTI</b>	i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati <i>in primis</i> dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 138/Gab del 28/05/2025;

<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza” pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l’altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii.” e successive modifiche ed integrazioni;
<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 recante “procedure per la Valutazione di Incidenza” che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;
<b>VISTO</b>	il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;
<b>VISTA</b>	la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;
<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l’Assessore del Territorio e dell’Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente;
<b>VISTO</b>	il D.A. n. 198/Gab del 02/09/2022 (Codice Procedura 967), con il quale l’Assessore del Territorio e dell’Ambiente, acquisito il P.I.C. n. 217/2022 della Commissione Tecnica Specialistica reso nella seduta del 13/07/2022, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al “ <i>Progetto dell’impianto solare fotovoltaico denominato “Bompolieri 2” dalla potenza nominale pari a 3.978 kWp, da realizzare sui terreni agricoli siti in C.da Forcone snc nel Comune di Vittoria (RG) censiti al c.t. al fg. 29 part.lle 19-22-44-45-47-48-58-100-101-104-105-106-59-75-107</i> ” proposto dalla Soc. Solar Italy XIII s.r.l.;
<b>VISTA</b>	la nota del 10/04/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 20084 del 11/04/2025, con la quale il Sig. Marco Malacarne Gentile, in qualità di legale rappresentante della Società Solar Italy XIII s.r.l. (C.F. 10502900961 e PEC: <a href="mailto:solaritaly13srl@legalmail.it">solaritaly13srl@legalmail.it</a> ) ( <i>nel seguito Proponente</i> ), ha presentato al Servizio 1 di questo Dipartimento, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <a href="https://sivvi.regione.sicilia.it/enti">https://sivvi.regione.sicilia.it/enti</a> - Codice Istanza 3662), istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.A n° 198/Gab del 02/09/2022 per il “ <i>Progetto dell’impianto solare fotovoltaico denominato “Bompolieri 2” dalla potenza nominale pari a 3.978 kWp, da realizzare sui terreni agricoli siti in C.da Forcone snc nel Comune di Vittoria (RG) censiti al c.t. al fg. 29 part.lle 19-22-44-45-47-48-58-100-101-104-105-106-59-75-107</i> ”;
<b>VISTA</b>	la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale ( <a href="https://si-vvi.regione.sicilia.it">https://si-vvi.regione.sicilia.it</a> ) con n. id. progressivo da 156243 156288 con assegnazione Codice Procedura 3823 – Classifica RG_012_IF03823;
<b>VISTA</b>	la nota prot. D.R.A. n. 26569 del 24/04/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A., esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, ha provveduto alla comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio del procedimento;
<b>ACQUISITO</b>	il parere C.T.S. n. 366/2025 reso nella seduta del 20/06/2025, composto da n. 30 pagine, trasmesso a questo Servizio con nota prot. n. 44692 del 24/06/2025, con il quale, in ordine alle condizioni ambientali di cui al D.A n° 198/Gab del 02/09/2022, ha ritenuto:
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Le condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 19, 20, 21, 22 sono state ottemperate;</i></li> <li>- <i>Le condizioni ambientali n. 16 e 17 sono ottemperate limitatamente alla fase ante operam e, quindi, da ottemperare per le fasi in corso d’opera e post operam;</i></li> <li>- <i>Le condizioni ambientali n. 12, 13, 14, 15, 18, 23, 24 sono da ritenersi da ottemperare, in quanto riguardante la fase di cantiere e di esercizio;</i></li> </ul>

*Resta fermo quanto valutato da questa CTS in relazione alle altre condizioni ambientali di cui al Decreto VIA n.198/GAB del 02/09/2022, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e al Parere Istruttorio Conclusivo n. 217.2022 reso da questa CTS.*

**RITENUTO** per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento attestante l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla *macrofase ante-operam* specificate nel D.A n° 198/Gab del 02/09/2022;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla *macrofase ante-operam* specificate nel D.A n° 198/Gab del 02/09/2022, recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il *"Progetto dell'impianto solare fotovoltaico denominato "Bompolieri 2" dalla potenza nominale pari a 3.978 kWp, da realizzare sui terreni agricoli siti in C.da Forcone snc nel Comune di Vittoria (RG) censiti al c.t. al fg. 29 part.lle 19-22-44-45-47-48-58-100-101-104-105-106-59-75-107"*, proposto dalla Soc. Solar Italy XIII s.r.l., Codice Progetto **RG\_012\_IF03823**, Codice Procedura **3823**.

### **Articolo 2**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Parere C.T.S. n. 366/2025 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 20/06/2025 composto da 30 pagine, nonché l'attestazione delle presenze nel quale sono specificate le motivazioni della decisione di cui all'art. 1;

### **Articolo 3**

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.region.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 3823>).

### **Articolo 4**

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative anche alle macrofasi corso d'opera e post - operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A n° 198/Gab del 02/09/2022.

### **Articolo 5**

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

### **Articolo 6**

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

### **Articolo 7**

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.region.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, nel Portale Ambientale di questo Dipartimento (<https://si-vvi.region.sicilia.it - Codice Procedura n. 3823>), e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 16/07/2025

Il Dirigente Generale  
*Calogero Beringheli*

